



Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 665-2020 - Seduta N° 3629 - del 24/07/2020 - Numero d'Ordine 35

NP/2020/1374927

Oggetto LR 23/07. Aggiornamento standard tecnico-operativi da raggiungere per impianti di trattamento con operazioni di selezione automatica, riciclaggio e compostaggio al fine del pagamento ridotto del tributo per conferimento in discarica degli scarti e sovralli. Sostituzione di quelli ex D.G.R. n. 349/2009.

Struttura Proponente Servizio Rifiuti

Tipo Atto Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente GIOVANNI TOTI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni Toti	Presidente della Giunta Regionale	X	
Sonia VIALE	Vicepresidente della Giunta Regionale		X
Andrea BENVEDUTI	Assessore	X	
Giovanni BERRINO	Assessore	X	
Ilaria CAVO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Stefano MAI	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		7	1

Relatore alla Giunta GIAMPEDRONE Giacomo Raul

Con l'assistenza del Dirigente Generale Gabriella Laiolo in sostituzione del Segretario Generale Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Roberta Rossi

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 1 sub f

Elementi di corredo all'Atto:

- ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA
-

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI:

- la Legge 28 dicembre 1995 n. 549 «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica», ed in particolare l'art.3, commi da 24 a 40, che ha istituito il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti prevedendo anche la possibilità del pagamento in misura ridotta, pari al venti per cento, per gli scarti e sovralli di impianti di selezione automatica, riciclaggio e compostaggio;
- il D.Lgs.152/2006 “Norme in materia ambientale” e ss. mm. ed ii.;
- il D.Lgs. 36/2003 “Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti” con il quale lo Stato italiano ha recepito la Direttiva comunitaria in materia di discariche di rifiuti 1999/31;
- la L.r. n. 23 del 3 luglio 2007, “Disciplina del tributo per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi” e in particolare l’art. 4 che, richiamando l’art. 3, comma 40 della L. 549/1995, stabilisce che la Giunta Regionale debba definire gli standard tecnico-operativi che gli impianti di trattamento con operazioni di selezione automatica, riciclaggio e compostaggio devono raggiungere per usufruire del pagamento in misura ridotta del tributo per il conferimento in discarica degli scarti e sovralli derivanti dall’esercizio degli stessi;
- la D.G.R. n. 349 del 27.03.2009 recante : “Standard tecnico-operativi da raggiungere per impianti di trattamento con operazioni di selezione automatica, riciclaggio e compostaggio al fine del pagamento ridotto del tributo per conferimento in discarica degli scarti e sovralli (LR 23/07)”;
- la D.G.R. 683 del 2 agosto 2019 recante “Definizione modalità, contenuti e tempistiche per la compilazione dell’applicativo O.R.So. (Osservatorio rifiuti sovraregionale) relativo alla raccolta dati relativi ai rifiuti gestiti dagli impianti in Regione Liguria. L.r. n. 23 /2007, art. 17 bis”.

DATO ATTO che:

- in ossequio alla gerarchia comunitaria di gestione dei rifiuti devono essere incentivati tutti i trattamenti dei rifiuti e le procedure atte a minimizzare il ricorso alla discarica quale soluzione al problema dello smaltimento dei rifiuti, attraverso l’applicazione del tributo in misura ridotta, prevista dall’art. 3, comma 40, della L. 549/1995 agli scarti e sovralli che residuino da operazioni finalizzate ad ottenere frazioni omogenee destinate al recupero;
- i processi di trattamento dei rifiuti, da cui originano scarti e sovralli ammessi a pagamento in misura ridotta, devono essere condotti in impianti a tecnologia complessa, escludendo, in tal modo, l’applicazione dell’aliquota ridotta al conferimento in discarica dei materiali di risulta derivanti esclusivamente dall’attività di cernita manuale e di semplice riduzione volumetrica dei rifiuti;
- ai fini dell’applicazione del tributo in misura ridotta occorre che il recupero sia certo ed effettivo e non soltanto teoricamente realizzabile in base alle caratteristiche del rifiuto o materiale;

- su tali principi la Regione ha impostato la propria politica di gestione dei rifiuti, in sede di approvazione della citata D.G.R. n. 349 del 27.03.2009 avente ad oggetto la definizione di specifici standard tecnico-operativi da raggiungere per impianti di trattamento con operazioni di selezione automatica, riciclaggio e compostaggio al fine del pagamento ridotto del tributo per conferimento in discarica degli scarti e sovralli, fermo restando che i rifiuti derivanti da impianti od operazioni di trattamento e conferiti in discarica che non risultassero rispondere ai requisiti di cui all'allegato A della citata D.G.R. n. 349 del 27.03.2009 dovessero essere, in ogni caso, soggetti al pagamento del tributo di cui alla L.r. 23/2007 nella misura ordinaria.

DATO ATTO, inoltre, che:

- la D.G.R. 683 del 2 agosto 2019 dispone che i gestori degli impianti e/o attività autorizzati al recupero e smaltimento di rifiuti sul territorio ligure comunichino all'Osservatorio regionale sui rifiuti, compilando le specifiche sezioni «impianto» dell'applicativo O.R.So., i dati riguardanti i rifiuti gestiti ogni anno ed, in particolare, la percentuale e la quantità di recupero materia e di recupero energia effettuate presso l'impianto medesimo;
- il medesimo applicativo O.R.So., con altre dichiarazioni rese dal gestore in merito ai dati di flussi gestiti, rappresenta ora un efficace strumento per la verifica della veridicità delle dichiarazioni fornite, al fine di accedere al pagamento del tributo in misura ridotta.

CONSIDERATO che:

- al fine della definizione dei suddetti standard tecnico operativi ex D.G.R. n. 349/2009 era stata effettuata una ricognizione, anche con il contributo di Arpal, in merito a parametri ricavabili dalla letteratura e dalle esperienze già in atto presso altre Regioni, per individuare i valori percentuali di recupero che i diversi impianti di trattamento di rifiuti avrebbero dovuto ottenere;
- ad oltre dieci anni dall'approvazione di tali standard si è manifestata l'esigenza di aggiornare modalità e parametri di riferimento per l'ammissione al pagamento in misura ridotta; in particolare sulla base dei seguenti elementi:
 - lo sviluppo tecnologico degli impianti di recupero nel frattempo sopravvenuto, già accertato anche presso altre Regioni;
 - l'opportunità di semplificare gli adempimenti amministrativi connessi all'ammissione al pagamento in misura ridotta, sulla base dell'esperienza maturata nel corso dei dieci anni passati e dell'intervenuta disponibilità dell'applicativo O.R.So e la connessa necessità di introdurre elementi di maggior chiarezza nella modulistica;
- a tal fine il Servizio Rifiuti regionale, con la collaborazione di ARPAL ed il coinvolgimento di Province e Città Metropolitana di Genova, ha predisposto gli allegati nuovi standard che prevedono in particolare:
 - la redazione di un elenco degli impianti di recupero ad alto rendimento a livello regionale;
 - gli opportuni collegamenti con l'applicativo O.R.So. di cui alla D.G.R. n. 683/2019;
 - l'aggiornamento delle percentuali minime di recupero per alcune frazioni omogenee di rifiuto, con ulteriore incremento a partire dall'anno 2024.

RITENUTO, pertanto, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 della L.r. n. 23/2007, l'aggiornamento agli "STANDARD TECNICO-OPERATIVI DA RAGGIUNGERE PER IMPIANTI DI TRATTAMENTO CON OPERAZIONI DI SELEZIONE AUTOMATICA, RICICLAGGIO E COMPOSTAGGIO AL FINE DEL PAGAMENTO RIDOTTO DEL TRIBUTO PER CONFERIMENTO IN DISCARICA DEGLI SCARTI E SOVVALLI", riportati in allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, allegato articolato in due sezioni, sezione A "TIPOLOGIE IMPIANTISTICHE E PERCENTUALI DI RECUPERO AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO IN MISURA RIDOTTA", e sezione B "DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO IN MISURA RIDOTTA", che sostituisce integralmente gli allegati di cui alla D.G.R. n. 349/2009.

RITENUTO, altresì, di stabilire le seguenti modalità di accesso al pagamento in misura ridotta del tributo per conferimento in discarica degli scarti e sovvalli:

- entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, nella sezione Territorio / rifiuti / adempimenti rifiuti del portale ambientale regionale www.ambienteinliguria.it, i titolari degli impianti di trattamento a tecnologia complessa autorizzati in procedura ordinaria, ovvero di operazioni di recupero avviate con procedura semplificata, ad alto tasso di recupero, operanti sul territorio regionale ligure, che rientrano nei parametri aggiornati stabiliti, presentano, esclusivamente via posta elettronica certificata, alla struttura regionale competente in materia di rifiuti la richiesta di riconoscimento dell'idoneità dell'impianto all'ammissione al pagamento in misura ridotta del tributo, fornendo a tal fine una relazione sulle modalità di lavorazione e trattamento e richiamando i risultati di recupero ottenuti nel corso dei 2 anni precedenti;
- i titolari di nuovi impianti di trattamento a tecnologia complessa soggetti ad autorizzazione con procedura ordinaria ovvero di nuove operazioni di recupero da avviare con procedura semplificata, operanti sul territorio regionale ligure, producono alla struttura regionale competente in materia di rifiuti, all'atto dell'ottenimento dell'autorizzazione o, nel caso di procedura semplificata all'atto della comunicazione, una relazione tecnica attestante la conformità ai parametri richiesti, fornendo le necessarie informazioni sulle modalità di lavorazione e trattamento e sui risultati di recupero previsti;
- l'elenco degli impianti liguri ammessi al pagamento in misura ridotta è approvato entro 90 giorni dal ricevimento delle istanze con Decreto del Dirigente della struttura competente in materia di rifiuti ed è pubblicato nella pertinente sezione del sito web istituzionale;
- il riconoscimento è valido anche per gli anni successivi se, dalla dichiarazione annuale compilata secondo quanto di seguito previsto, risulta, per ogni anno, il raggiungimento delle percentuali previste, mentre ove la percentuale di recupero minima non risulti raggiunta la richiesta si intende automaticamente decaduta (con obbligo di provvedere al conguaglio del tributo in misura intera), e per l'anno successivo, ricorrendone le condizioni, dovrà essere ripresentata nei termini ordinari;
- il titolare dell'impianto ligure di trattamento o delle operazioni di recupero da cui originano scarti e sovvalli, al fine dell'ammissione al pagamento del tributo in misura ridotta, esibisce al gestore dell'impianto di smaltimento copia del provvedimento regionale attestante l'idoneità dell'impianto o dell'operazione a rispettare i parametri richiesti;
- i soggetti che conferiscono in discariche in esercizio nel territorio ligure scarti e sovvalli di rifiuti trattati in impianti fuori regione possono usufruire del pagamento del tributo in misura

ridotta a condizione che producano al gestore della discarica un provvedimento equivalente a quello contenente l'elenco degli impianti liguri ammessi al pagamento in misura ridotta ovvero un provvedimento dell'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione dell'impianto conferente, che attesti la conformità dell'impianto di trattamento ai parametri richiesti, in assenza del quale non vi dovrà essere ammissione al pagamento in misura ridotta;

- il titolare dell'impianto di trattamento o delle operazioni di recupero, siano esse svolte in Liguria o fuori regione, da cui originano scarti e sovvalli ammessi al pagamento del tributo in misura ridotta, deve presentare, a cadenza annuale, entro il termine del 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà secondo il modello di cui alla sezione B dell'allegato al presente provvedimento, da trasmettere alla struttura di Regione Liguria competente in materia di rifiuti;
- gli impianti siti in Regione Liguria possono, altresì, avvalersi del sistema O.R.So., Sezione impianti, per il caricamento delle informazioni necessarie; tale opzione implica l'obbligo di provvedere alla compilazione del sistema O.R.So. in "modalità dettagliata" di cui alla lettera a) p.to 4 dell'Allegato 1 alla DGR 683/2019; qualora gli impianti intendano procedere secondo tale modalità dovranno comunicarlo ad ARPAL, via pec ad arpal@pec.arpal.liguria.it e email a censimentoru@arpal.liguria.it, la quale provvederà a modificare se del caso il profilo dell'impianto su O.R.So. ed a fornire le indicazioni per il caricamento dei dati nonché il modulo per l'attestazione semplificata da rendere a Regione Liguria in sostituzione della dichiarazione di cui al punto precedente;
- in mancanza di dichiarazione o qualora, dall'esame a consuntivo dei dati trasmessi, non risultino raggiunti gli obiettivi di recupero richiesti, dovranno essere conguagliati entro il 31 marzo i versamenti effettuati dal titolare dell'impianto di trattamento o delle operazioni di recupero, fino al pagamento in misura ordinaria del tributo;
- Regione Liguria effettuerà gli idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate, secondo la vigente normativa.

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Infrastrutture, Ambiente e Difesa del suolo

D E L I B E R A

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 della L.r. n. 23/2007, l'aggiornamento agli "STANDARD TECNICO-OPERATIVI DA RAGGIUNGERE PER IMPIANTI DI TRATTAMENTO CON OPERAZIONI DI SELEZIONE AUTOMATICA, RICICLAGGIO E COMPOSTAGGIO AL FINE DEL PAGAMENTO RIDOTTO DEL TRIBUTO PER CONFERIMENTO IN DISCARICA DEGLI SCARTI E SOVVALLI", riportati in allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, allegato articolato in due sezioni, sezione A "TIPOLOGIE IMPIANTISTICHE E PERCENTUALI DI RECUPERO AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO IN MISURA RIDOTTA", e sezione B

“DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’ATTO DI NOTORIETÀ AI FINI DELL’APPLICAZIONE DEL TRIBUTO IN MISURA RIDOTTA”, che sostituisce integralmente gli allegati di cui alla D.G.R. n. 349/2009, che si intende abrogata;

2. di stabilire le seguenti modalità di accesso al pagamento in misura ridotta del tributo per conferimento in discarica degli scarti e sovvalli:

- entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, nella sezione Territorio / rifiuti / adempimenti rifiuti del portale ambientale regionale www.ambienteinliguria.it, i titolari degli impianti di trattamento a tecnologia complessa autorizzati in procedura ordinaria, ovvero di operazioni di recupero avviate con procedura semplificata, ad alto tasso di recupero, operanti sul territorio regionale ligure, che rientrano nei parametri aggiornati stabiliti, presentano, esclusivamente via posta elettronica certificata, alla struttura regionale competente in materia di rifiuti la richiesta di riconoscimento dell’idoneità dell’impianto all’ammissione al pagamento in misura ridotta del tributo, fornendo a tal fine una relazione sulle modalità di lavorazione e trattamento e richiamando i risultati di recupero ottenuti nel corso dei 2 anni precedenti;
- i titolari di nuovi impianti di trattamento a tecnologia complessa soggetti ad autorizzazione con procedura ordinaria ovvero di nuove operazioni di recupero da avviare con procedura semplificata, operanti sul territorio regionale ligure, producono alla struttura regionale competente in materia di rifiuti, all’atto dell’ottenimento dell’autorizzazione o, nel caso di procedura semplificata all’atto della comunicazione, una relazione tecnica attestante la conformità ai parametri richiesti, fornendo le necessarie informazioni sulle modalità di lavorazione e trattamento e sui risultati di recupero previsti;
- l’elenco degli impianti liguri ammessi al pagamento in misura ridotta è approvato entro 90 giorni dal ricevimento delle istanze con Decreto del Dirigente della struttura competente in materia di rifiuti ed è pubblicato nella pertinente sezione del sito web istituzionale;
- il riconoscimento è valido anche per gli anni successivi se, dalla dichiarazione annuale compilata secondo quanto di seguito previsto, risulta, per ogni anno, il raggiungimento delle percentuali previste, mentre ove la percentuale di recupero minima non risulti raggiunta la richiesta si intende automaticamente decaduta (con obbligo di provvedere al conguaglio del tributo in misura intera), e per l’anno successivo, ricorrendone le condizioni, dovrà essere ripresentata nei termini ordinari;
- il titolare dell’impianto ligure di trattamento o delle operazioni di recupero da cui originano scarti e sovvalli, al fine dell’ ammissione al pagamento del tributo in misura ridotta, esibisce al gestore dell’impianto di smaltimento copia del provvedimento regionale attestante l’idoneità dell’impianto o dell’operazione a rispettare i parametri richiesti;
- i soggetti che conferiscono in discariche in esercizio nel territorio ligure scarti e sovvalli di rifiuti trattati in impianti fuori regione possono usufruire del pagamento del tributo in misura ridotta a condizione che producano al gestore della discarica un provvedimento equivalente a quello contenente l’elenco degli impianti liguri ammessi al pagamento in misura ridotta ovvero un provvedimento dell’autorità competente al rilascio dell’autorizzazione dell’impianto conferente, che attesti la conformità dell’impianto di

trattamento ai parametri richiesti, in assenza del quale non vi dovrà essere ammissione al pagamento in misura ridotta;

- il titolare dell'impianto di trattamento o delle operazioni di recupero, siano esse svolte in Liguria o fuori regione, da cui originano scarti e sovralli ammessi al pagamento del tributo in misura ridotta, deve presentare, a cadenza annuale, entro il termine del 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà secondo il modello di cui alla sezione B dell'allegato al presente provvedimento, da trasmettere alla struttura di Regione Liguria competente in materia di rifiuti;
 - gli impianti siti in Regione Liguria possono, altresì, avvalersi del sistema O.R.So., Sezione impianti, per il caricamento delle informazioni necessarie; tale opzione implica l'obbligo di provvedere alla compilazione del sistema O.R.So. in "modalità dettagliata" di cui alla lettera a) p.to 4 dell'Allegato 1 alla DGR 683/2019; qualora gli impianti intendano procedere secondo tale modalità dovranno comunicarlo ad ARPAL, via pec ad arpal@pec.arpal.liguria.it e email a censimentoru@arpal.liguria.it, la quale provvederà a modificare se del caso il profilo dell'impianto su O.R.So. ed a fornire le indicazioni per il caricamento dei dati nonché il modulo per l'attestazione semplificata da rendere a Regione Liguria in sostituzione della dichiarazione di cui al punto precedente;
 - in mancanza di dichiarazione o qualora, dall'esame a consuntivo dei dati trasmessi, non risultino raggiunti gli obiettivi di recupero richiesti, dovranno essere conguagliati entro il 31 marzo i versamenti effettuati dal titolare dell'impianto di trattamento o delle operazioni di recupero, fino al pagamento in misura ordinaria del tributo;
 - Regione Liguria effettuerà gli idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate, secondo la vigente normativa.
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.
4. di pubblicare sul sito Internet della Regione Liguria il presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R., entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

STANDARD TECNICO-OPERATIVI DA RAGGIUNGERE PER IMPIANTI DI TRATTAMENTO CON OPERAZIONI DI SELEZIONE AUTOMATICA, RICICLAGGIO E COMPOSTAGGIO AL FINE DEL PAGAMENTO RIDOTTO DEL TRIBUTO PER CONFERIMENTO IN DISCARICA DEGLI SCARTI E SOVALLI

Sezione A

TIPOLOGIE IMPIANTISTICHE E PERCENTUALI DI RECUPERO AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO IN MISURA RIDOTTA

La presente sezione individua le tipologie impiantistiche ammissibili e le relative percentuali di recupero minime che devono essere conseguite dagli impianti od operazioni di trattamento dei rifiuti, affinché gli scarti e i sovralli derivanti dai medesimi impianti od operazioni e destinati a smaltimento vengano ammessi al pagamento del tributo di cui alla l. r. 23/2007 nella misura ridotta

Tipologia dell'impianto	Percentuale minima di recupero		Percentuale massima di scarto	
	<i>dal 2020</i>	<i>dal 2024</i>	<i>dal 2020</i>	<i>dal 2024</i>
Impianti di selezione automatica per il recupero di una sola frazione omogenea di rifiuto costituita da:				
carta e cartone	80	85		
Vetro	80	85		
rottami metallici e loro leghe	70			
materie plastiche	70			
legno e sughero	70	80		
cuoio e tessuti	70			
gomma e caucciù	70			
inerti da demolizione e costruzione	70			
pneumatici fuori uso	70			
rifiuti ingombranti	65	70		
terre di spazzamento	60	70		
Impianti con linee di selezione dedicate a diverse frazioni	70	80		
Impianti di selezione automatica dedicati al recupero delle frazioni di rifiuti urbani, conferite e raccolte con il sistema multimateriale	70	75		

Tipologia dell'impianto	Percentuale minima di recupero		Percentuale massima di scarto	
	<i>dal 2020</i>	<i>dal 2024</i>	<i>dal 2020</i>	<i>dal 2024</i>
Impianti di compostaggio con trattamento aerobico per la produzione di ammendante compostato verde e ammendante compostato di qualità avente le caratteristiche di cui al D. Lgs. n. 75/2010			20	15
Impianti di trattamento anaerobico di frazioni a elevata matrice organica derivante dalle raccolte differenziate e finalizzate con produzione di ammendante compostato verde e ammendante compostato di qualità avente le caratteristiche di cui al D. Lgs. n. 75/2010			20	15
Impianti dedicati alla produzione di combustibile derivato dai rifiuti/combustibile solido secondario	55			

La percentuale minima di recupero ai fini dell'applicazione del tributo in misura ridotta sarà applicata in base alla tipologia prevalente in uscita. Contribuiranno al raggiungimento di tale percentuale anche:

- altre tipologie di materie, sostanze e prodotti secondari derivanti dalle operazioni di recupero;
- altri rifiuti recuperabili inviati ad operazioni di recupero R1-R13.

Nella percentuale minima di recupero ai fini dell'applicazione del tributo in misura ridotta il CER 191212 è tuttavia conteggiato solo in caso di invio diretto a recupero energetico R1, in una percentuale non superiore al 10% del rifiuto in ingresso, valore innalzato al 20% per impianti dedicati alla produzione di combustibile derivato dai rifiuti.

Sezione B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO IN MISURA RIDOTTA (Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 445/2000

Modello da presentarsi annualmente entro il 31 gennaio da parte del titolare dell'impianto ammesso al pagamento del tributo in misura ridotta che conferisce scarti o sovvalli in discariche site in Liguria¹

Il/la Sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

Nato/a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.) (data)

residente a _____ (_____) in _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

Con riferimento alla disciplina della riduzione del tributo speciale per il conferimento in discarica degli scarti e dei sovvalli derivanti dagli impianti di selezione automatica, riciclaggio e compostaggio dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi:

DICHIARA quanto segue:

Ragione sociale _____

Indirizzo della sede operativa _____

Estremi autorizzativi dell'impianto (Art. 208 del D. Lgs. 152/2006) o iscrizione al Registro Provinciale dell'attività (Art. 216 del D. Lgs. 152/2006):

Tipologia impiantistica di cui all'allegato A² _____

Descrizione del processo: _____

¹ Gli impianti liguri che caricano i dati necessari sul sistema O.R.So. possono usare in alternativa modulo di attestazione semplificata da richiedere ad ARPAL

² Per gli impianti con più linee impiantistiche, la verifica della percentuale di riferimento è calcolata su ogni linea impiantistica: devono dunque essere compilati differenti moduli per ognuna delle linee impiantistiche per cui si chiede l'ammissione al versamento in misura ridotta.

A) Elenco delle tipologie dei rifiuti e relativi quantitativi in **ingresso** all'impianto, effettivamente avviati alle operazioni di recupero. I dati sono riferiti all'anno solare precedente.

RIFIUTI IN INGRESSO (EER)	Tonnellate/anno
Giacenze pregresse anno precedente ³	
Totale A (rifiuti in ingresso)	

B) Elenco delle **materie, sostanze e prodotti secondari derivanti dalle operazioni di recupero** in uscita dalla linea impiantistica, con l'indicazione dei quantitativi e della destinazione. I dati sono riferiti all'anno solare precedente.

Materie, sostanze e prodotti secondari	Tonnellate/anno	Destinazione
Rimanenze anno		
Totale B (materie recuperate)		
Giacenze pregresse anno precedente (da non computare nel totale)		

C) Elenco delle tipologie di **rifiuti recuperabili in uscita** dalla linea impiantistica, con l'indicazione dei quantitativi e della destinazione. I dati sono riferiti all'anno solare precedente.

CER	Operazione di recupero	Tonnellate/anno	Destinazione
Rimanenze anno			
Totale C (rifiuti recuperabili in uscita)			
Giacenze pregresse anno precedente (da non computare nel totale)			

I rifiuti recuperabili derivanti dagli impianti di selezione automatica, riciclaggio e compostaggio, autorizzati ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, devono essere destinati direttamente agli impianti di recupero finale, oppure ai cicli di produzione o di consumo, senza necessità di ulteriori trattamenti.

³ Per "giacenze pregresse anno precedente" ci si riferisce all'anno ancora precedente a quello di cui si stanno dichiarando i dati di gestione (anno solare precedente), ad es.: dichiarazione 2020 /dati relativi all'anno solare 2019/ giacenze pregresse di fine anno 2018. In tale dato sono compresi anche eventuali semilavorati, che per l'anno di dichiarazione vanno riportati nelle rimanenze (tab. B).

D) Elenco delle tipologie di scarti e sovralli avviati in discarica, derivanti dalle operazioni di recupero, con l'indicazione dei quantitativi e della destinazione. I dati sono riferiti all'anno solare precedente.

CER	Tonnellate/anno	Destinazione
DISCARICHE LIGURI		
ALTRE DISCARICHE		
Rimanenze anno		
Totale D (conferito in discarica)		
Giacenze pregresse anno precedente (da non computare nel totale)		

E) Elenco delle tipologie di scarti e sovralli avviati ad altre operazioni di smaltimento, con l'indicazione dei quantitativi e della destinazione. I dati sono riferiti all'anno solare precedente.

CER	Operazione	Tonnellate/anno	Destinazione
Rimanenze anno			
Totale E (altri smaltimenti)			
Giacenze pregresse anno precedente (da non computare nel totale)			

F) Perdite di processo.

CER / Materiale	Tonnellate/anno	Breve motivazione
Totale F		

CONSUNTIVO TOTALE (A = B+C+D+E+F)

A	B	C	D	E	F

PERCENTUALE DI RECUPERO

$$[(B + C) / A] \times 100 = \underline{\hspace{2cm}}$$

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione non veritiera e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000

LUOGO E DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, la dichiarazione è sottoscritta dal dichiarante e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via PEC, oppure a mezzo posta ordinaria o tramite un incaricato.

AVVERTENZA:

Possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà tutti gli stati, i fatti e le qualità personali non certificabili da pubbliche amministrazioni (per questi ultimi si ricorre alla dichiarazione sostitutiva di certificazioni). La dichiarazione che l'interessato rende nel proprio interesse può riguardare anche stati, fatti e qualità personali relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza. Inoltre la dichiarazione può riguardare anche la conoscenza del fatto che una copia di una pubblicazione è conforme all'originale e la conformità all'originale di un atto o documento rilasciato e conservato da una pubblica amministrazione, del titolo di studio o di servizio e dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

La mancata accettazione delle dichiarazioni sostitutive nei casi in cui possono essere presentate ai sensi della normativa vigente, costituisce violazione dei doveri di ufficio del dipendente e ogni disservizio può essere segnalato all'ufficio Rapporti con il cittadino della Regione Liguria - Via Fieschi 15 GENOVA - tel. 800 445 445 - e-mail liguriainforma@regione.liguria.it

INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'UE (GDPR 2016/679, Articolo 13), si informa che i dati personali, conferiti a Regione Liguria, sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica per le finalità di seguito indicate.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito "Regione"), con sede in piazza De Ferrari 1 - 16121 Genova.

In tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o *Data Protection Officer* (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione.

Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti il trattamento dei dati dell'Interessato, ai seguenti recapiti rpdp@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; tel: 010 54851.

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO

1. Finalità del Trattamento e Base Giuridica del Trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà, per le finalità di seguito descritte, in conformità alla vigente normativa in materia di Privacy, pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta per il trattamento, utilizzandoli solo da personale allo scopo autorizzato.

La base giuridica del trattamento (*ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE e art. 2 ter e 2 sexies D.lgs 196/03 s.m.i.*) si identifica nella l.r. n. 23/2007, articolo 4 sull'*ammissione al pagamento ridotto del tributo per conferimento in discarica degli scarti e sovralli di impianti di selezione automatica, riciclaggio e compostaggio e la base giuridica del trattamento*

Il trattamento avverrà in modalità cartacea e mediante strumenti informatici con profili di sicurezza e confidenzialità idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai dati personali.

2. Dati Personali

Il trattamento dei dati personali, fra cui i dati anagrafici, fiscali, professionali è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici, comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, ed è riferito, in relazione alle finalità di seguito indicate a tutte le operazioni necessarie coerentemente con gli obiettivi prefissati.

Nel dettaglio, a titolo esemplificativo, i dati personali sono trattati nell'ambito delle attività della Regione per le seguenti finalità:

l'ammissione al pagamento ridotto del tributo per conferimento in discarica degli scarti e sovralli di impianti di selezione automatica, riciclaggio e compostaggio e la base giuridica del trattamento.

Regione, inoltre, si impegna ad informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

3. Natura del Trattamento

Il conferimento dei dati è obbligatorio per tutto quanto è richiesto dagli obblighi legali e contrattuali e, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per Regione di svolgere correttamente tutti gli adempimenti previsti dalla l.r. n. 23/2007

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

4. Modalità di Trattamento e Periodo di Conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.lgs 196/03 s.m.i, dei relativi regolamenti attuativi, del Regolamento UE 2016/679, del d.lgs. 101/2018 nonché della l.r. n. 23/2007.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

5. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno inoltre essere comunicati, per le sopra citate finalità, alla seguente categoria di soggetti:

Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 - 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; posta certificata protocollo@pec.liguriadigitale.it, quale Responsabile del Trattamento incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi alla Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del Trattamento dei dati personali ai sensi dell'Articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui la Regione è Titolare.

6. Trasferimento dei Dati all'Estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su server, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento.

I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso, Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Si informa che con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento.

In particolare:

(a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:

- Finalità del trattamento,
- Categorie di dati personali trattati,
- Destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- Periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- Qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- L'esistenza di un processo decisionale automatizzato ed, in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato;
- L'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

(b) In aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

- ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei Suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- Revocare il proprio consenso, qualora previsto;
- Proporre un reclamo all'Autorità di Controllo.

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita, la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, al seguente indirizzo di posta elettronica: rpdp@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it;

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

Modifiche alla presente informativa

La presente Informativa può subire delle variazioni. Si consiglia, quindi, di controllare regolarmente questa Informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.

_____ (luogo), il _____ (data)

_____ (Firma dell'interessato)

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2020-AC-424

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	GIAMPEDRONE Giacomo Raul		24/07/2020 10:24
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Brescianini Cecilia		22/07/2020 19:02
* Approvazione Legittimità	LANZA Elisabetta	Simona DAGNINO	21/07/2020 15:09
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	BARONI Andrea		16/07/2020 16:54
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	OTERI Domenico		16/07/2020 15:51

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:

Sito web della Regione Liguria

Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82V/2005 e s.m. limitatamente ai fini del riconoscimento come atto ufficiale della Regione Liguria, come sostituto del Segretario Generale PIETRO PAOLO GIAMPELLEGRINI

Gabriella LAIOLO